

III Domenica dopo Pentecoste

1



S. Il Signore sia con voi.
T. **E con il tuo spirito.**

Rito della luce

Cfr. 1Gv 2, 8b.10

La tenebra passa
e la vera luce già risplende.

**Chi ama veramente i suoi fratelli,
dimora nella luce.**

✠ Non trovi inciampo nel tuo cammino,
se l'amore ti illumina.

**Chi ama veramente i suoi fratelli,
dimora nella luce.**

La tenebra passa
e la vera luce già risplende.

**Chi ama veramente i suoi fratelli,
dimora nella luce.**

(in alternativa si può cantare uno dei Lucernari conosciuti dall'assemblea)

Inno

(Per la versione musicale si veda CD 437).

1 O Trinità beata, unico Dio,
ora che muore il giorno
all'eterna tua luce
accendi i nostri cuori.

2 Ascende a te la lode mattutina,
a te nel vespero il canto:
a te, adoranti, la gloria
eleveremo nei secoli.

3 A Cristo e al Padre salga la preghiera,
salga allo Spirito del Padre e di Cristo:
unico Dio, Trinità beata,
riscalda del tuo amore chi ti implora. Amen.

** oppure*

O Dio, Signore uno e trino,
nell'ora in cui il giorno tramonta
accendi all'eterna tua luce
i cuori che invocano pace.

Le lodi il mattino eleviamo,
a te il nostro inno la sera:
felici e adoranti la gloria
nei secoli a te canteremo.

Il Cristo e il Padre preghiamo
nell'unico Amore infinito:
ascolta Signore uno e trino,
chi implora con umile cuore. Amen.

* *oppure*

O Dio, trino e unico,
ora che il giorno è al termine,
con la tua luce splendida
i nostri cuori illumina.

Noi t'innalziamo il cantico
all'alba e ancora al vespero;
la nostra lode salirà
a te per tutti i secoli.

O Trinità santissima,
che l'universo domini,
Padre e Figlio e Spirito,
sostieni chi ti supplica. Amen.

* *Inno cantabile con melodia tradizionale*

oppure

1 *O lux, beáta Trínitas
et principális Únitas,
iam sol recédit ígneus:
infúnde lumen córdibus.*

2 *Te mane laudum cármine,
te deprecémur vésperè;
te nostra supplex glória
per cuncta laudet saécula.*

3 *Christum rogémus et Patrem
Christi Patrísque Spíritum;
unum potens per ómnia,
fove precántes Trínitas. Amen.*

Si può, inoltre, usare, ad libitum, l'inno di S. Ambrogio

1 *Deus, creátor ómnium
políque rector, véstiens
diem decóro lúmíne,
noctem sopóris grátia,*

2 *artus solútos ut quies
reddat labóris usui
mentésque fessas álleuet
luctúsque sólvat ánxios,*

3 *grates perácto iam die
et noctis exórtu preces
votis reos ut ádiuves,
hymnum canéntes sólvimus.*

4 *Te cordis ima cóncinant,
te vox canóra cóncrepet,
te díligat castus amor,
te mens adóret sóbria,*

5 *ut, cum profúnda cláuserit
diem calígo nóctium,
fides tenébras nésciat
et nox fide relúceat.*

6 *Dormíre mentem ne sinas,
dormíre culpa nóverit:
castos fides refrígerans
somni vapórem témperet.*

7 *Exúta sensu lúbrico
te cordis alta sómnient,
ne hostis invídi dolo
pavor quiétos súscitet.*

8 *Christum rogémus et Patrem
Christi Patrísque Spíritum;
unum potens per ómnia,
fove precántes Trínitas. Amen.*

In alternativa si possono eseguire gli inni O trinità infinita (CD 446), Vegliando a te cantiamo (CD 447), O sole che agli angeli (CD 442), Tu che di luce nitida (CD 443) o i seguenti canti: Te lodiamo, Trinità (CD 309), La creazione giubili (CD 10), Tu sei vivo fuoco (CD 449), Tu sei la mia vita CD 307.

Responsorio

Cfr. Sal 47 (48), 14-15

℞ Narrate alla generazione futura, alleluia:

**il Signore nostro Dio
in eterno ci guida.**

Alleluia.

℣ Osservate i baluardi di Sion, alleluia;
passate in rassegna le sue fortezze:

**il Signore nostro Dio
in eterno ci guida.**

Alleluia.

Vangelo della Risurrezione

Mc 16, 1-8a

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù
Cristo secondo Marco

(non si risponde: Gloria a te, Signore.)

Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a ungere il corpo del Signore Gesù. Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole. Dicevano tra loro: «Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?». Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande. Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: "Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto"». Esse uscirono e fuggirono via dal sepolcro, perché erano piene di spavento e di stupore.

S. Cristo Signore è risorto!

T. Rendiamo grazie a Dio!

Salmello

Cfr. 1Pt 1, 3; Sal 26 (27), 13

Dio sia benedetto,
che ci ha rigenerati a una viva speranza
mediante la risurrezione di Gesù dai morti. Alleluia.

✠ Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi
mediante la risurrezione di Gesù dai morti. Alleluia.

Orazione

Dio misericordioso, il mistero pasquale che celebriamo ricolmi dei suoi doni tutta la nostra vita. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

Il sacerdote bacia l'altare, mentre si esegue il canto d'Ingresso.

Alla sede il sacerdote recita o canta l'Orazione all'inizio dell'assemblea liturgica.

Si proclama solo la lettura (Gen 2,18-25) a cui segue il Vangelo della Domenica preceduto dal Canto al Vangelo.

Dopo la Comunione, omessi i salmi, si concludono i Vesperi con il.

Cantico della Beata Vergine

Antifona

Lodiamo il Signore che vive nei cieli;
lodiamo il Figlio, che si fece uomo,
sospinto dall'amore: *
venne nel mondo a guarire le nostre ferite,
ora glorioso regna.

Alla fine, ripetuta l'antifona si aggiungono i tre Kyrie eleison. La celebrazione si conclude con l'orazione dopo la comunione e la benedizione, prima della quale si potranno dare eventuali avvisi.